

Decreto n. 09/2024

**DECRETO PRESIDENZIALE DI NOMINA
DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

Oggetto: CONFERMA NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL CONSORZIO RIFIUTI DEL VCO

IL PRESIDENTE

VISTA la delibera di Assemblea Consortile n.26 del 27 settembre 2024, con la quale lo scrivente è stato eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione di questo Ente per il periodo residuale relativo al quinquennio 2024-2029;

RICHIAMATI:

- l'art. 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:

“7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.”

- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).
- l'art. 43 del D.Lgs. 33/2013, rubricato “Responsabile della Trasparenza” come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 che prevede quanto segue:

“1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo



indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. [Comma abrogato dall'art. 34, comma 1, lett. b), D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.]

3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità."

CONSIDERATE le "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016", pubblicato sul sito dell'ANAC;

VISTI:

- la legge 07 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

RICHIAMATI:

- il Decreto presidenziale n.4 del 28/05/2024 con il quale si nominava Segretario dell'Ente e Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) il dott. Pierpaolo Nicolosi;
- il Decreto presidenziale n.7 del 23/10/2024 con il quale si conferma la nomina a Segretario dell'Ente consortile del dott. Pierpaolo Nicolosi;
- il Decreto presidenziale n.8 del 23/10/2024 con il quale si affida al Segretario dell'Ente l'incarico di responsabile della direzione dell'Area n.1 Affari Generali;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in parte preambolo e che qui si intendono integralmente riportate, quanto appresso:

1. di confermare la nomina del Dott. Pierpaolo Nicolosi, già Segretario dell'Ente, a Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (R.P.C.T.) del Consorzio Rifiuti del V.C.O., ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i. e dell'articolo 43, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DISPONE

di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti dell'Ente e di procedere alla pubblicazione dello stesso sul sito web istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente – sottosezione - altri contenuti – Prevenzione della corruzione", al fine di garantirne la massima diffusione;

Dalla sede consortile, li 23 ottobre 2024

IL PRESIDENTE
Avv. Massimo Manzini

PER PRESA D'ATTO ED ACCETTAZIONE:

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

Dott. Pierpaolo Nicolosi



documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.